

Un weekend speciale per gli appassionati di Taekwondo

Pubblicato: Mercoledì 12 Ottobre 2016



Sabato 15 e domenica 16 ottobre la provincia di Varese ospiterà un evento eccezionale legato alle arti marziali e più precisamente al **Taekwondo** (Antica Arte Marziale di origine Coreana).

Sabato mattina dalle 9,00 alle 13,00 all'Hotel "Le Robinie " di Solbiate Olona si svolgerà il **2° Congresso Europeo della World Song Moo Kwan Association** con oltre 150 tra Tecnici e cinture Nere provenienti da: Italia, Irlanda, Francia, Germania, Marocco, Spagna e Libano.

E il tutto alla presenza del **Presidente Mondiale Hee Sang Ro**, proveniente da Minneapolis (America) e del Presidente Europeo **Guy Jones**, dall'Irlanda.

Poi dalle 14,30 del sabato pomeriggio fino alle 19,00 di Domenica 16 tutti al **Palabisterzo di via Ferrini a Busto Arsizio per lo Stage Internazionale** con i maestri Hesang Sang Ro 9° Dan, Kim Sung Bok 8°Dan e Miguel Jordan Arenas 8° dan.

«E' un onore per noi varesotti ospitare, e per la prima volta in Italia, i Maestri con la emme maiuscola di questa prestigiosa scuola» spiega Vitale Monti, Presidente Nazionale dell'Unitam e Rappresentante per l'Italia della Song Moo Kwan Association. «Un congresso Europeo ma di portata mondiale cui parteciperanno i massimi nomi a livello mondiale del Taekwondo. Un evento davvero unico da non perdere».

«Oggi il Taekwondo – ha proseguito sempre il Presidente Monti – è una disciplina olimpica ma rispetto

all'antica "Arte Marziali dei saggi" come veniva chiamato, ha perso sia quelle tecniche spettacolari di gamba che l'avevano resa famosa, sia quell'aspetto culturale e filosofico che accomuna tutte le discipline orientali. In poche parole con le Olimpiadi, sono arrivati gli sponsor e gli interessi economici delle grosse aziende internazionali di settore. Oggi in molte palestre legate soprattutto alla federazione si allena e si sviluppa solo l'aspetto agonistico e sportivo tralasciando tutto il resto e relegando la pratica di questa disciplina ad un semplice movimento di gambe e braccia! Il Kukkiwon, ossia l'organismo mondiale che certifica e rilascia i Dan (gradi del Taekwondo) è stato fondato 50 anni dalle 9 scuole di arti marziali coreane. Tra queste la più prestigiosa, sia per numero di praticanti che per livello tecnico, era appunto la Song Moo Kwan. Oggi in tutto il mondo alcune di queste scuole si stanno riorganizzando perché ritengono che di questo passo il Taekwondo sarà destinato a sparire. Da qui la proposta di un Taekwondo non solo sportivo ma anche arte marziale, con la difesa personale, la cultura e la filosofia, l'uso delle armi e le gare. Un modo più completo di praticare questa disciplina. Dove il maestro è ancora colui che ti segue e ti indica la via e non un semplice allenatore che ti permette di vincere o di perdere una gara. Una concezione che certo non piace alle Federazioni che si vedono portare via prestigio e tesserati ma, anche in virtù dei risultati italiani alle ultime olimpiadi, questo processo non potrà finire!».

Circa 20 anni fa un gruppo di oltre 100 maestri si staccò dalla Federazione del Coni, perché non si identificava più nei suoi progetti e creò la **Federtaekwondo** che, nonostante gli attacchi e le carenze di fondi è sfociata poi due anni fa nell' UNITAM. Ossia un'Associazione Nazionale dei maestri di Taekwondo che oggi rappresenta oltre 180 maestri sparsi in molte regioni italiane. Tre anni fa il Kukkiwon riconosce l'Unitam come associazione in grado di certificare e riconoscere i gradi in Italia e l'anno scorso la svolta con il riconoscimento di rappresentare la World Song Moo Kwan in Italia.

«E a distanza di un anno dal riconoscimento della rappresentanza della World Song Moo Kwan in Italia – ha concluso Vitale Monti – ho il piacere e l'orgoglio di presentare ed invitare tutti all'unico vero grande evento realizzato in Italia al di fuori della Federazione! E all'insegna del motto "OLTRE I CALCI C'E MOLTO DI PIU'"dobbiamo creare un circuito Italiano ed Internazionale che unisca sotto lo stesso tetto tutti i tecnici che non si riconoscono nelle federazioni nazionali! E' un nostro preciso dovere morale! Vi aspetto numerosi!».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it